

Stupri Rimini, parla la poliziotta autrice del perfetto identikit di Butungu: 'merito della trans'

Attualità - 23 settembre 2017 - 13:39



E' una poliziotta, l'assistente capo del Gabinetto interregionale di Polizia scientifica Marche-Umbria Elena Pagani, laureata anche all'Accademia di Brera, l'autrice dell'identikit attendibile come una fotografia che ha consentito alla Polizia di Stato di arrestare Guerlin Butungu, il capo 'branco' degli stupratori di Rimini, che nella notte fra il 25 e il 26 agosto ha violentato una turista polacca, picchiato un amico di lei e stuprato una prostituta transessuale peruviana. Elena Pagani, inviata a Rimini dallo Sco il primo settembre, è rimasta per 6 ore con la trans in una stanza isolata, traducendo in un disegno perfetto la descrizione accuratissima della vittima. Una donna, ha raccontato l'ispettore incontrando i giornalisti nella Questura di Ancona, "che pur nella sofferenza ha avuto la pazienza e la delicatezza di descrivere i tratti del ricercato con estrema lucidità, e molti dettagli utili alle indagini". Due giorni dopo Butungu è stato bloccato a bordo di un treno mentre tentava la fuga: la corrispondenza del suo volto all'identikit è risultata pari al 98%, un dato eccezionale. "Ma io - minimizza Pagani, da 25 anni in Polizia - sono solo il braccio tecnico dei ricordi del testimone che mi offre la sua fiducia".